

TRA CICLISMO, ATLETICA E PODISMO

Rispoli trionfa in Val di Farma

Mountain bike, prima prova del campionato provinciale Uisp

TORNIELLA. Spettacolo nella prima edizione del trofeo Mountain Bike Val di Farma, valevole come prima prova del campionato provinciale Uisp e come seconda del campionato provinciale della Consulta mountain bike. La manifestazione, organizzata dalla pro loco di Piloni-Torniella (in pratica all'esordio) in collaborazione con il Cral Usl 9 e con la lega ciclismo Uisp ha visto la partecipazione di una quarantina di atleti. Percorso agonistico e molto tecnico ripetuto tre volte, per un totale di 30 chilometri, che ha visto gli atleti attraversare parte della Val di Farma e guardare i suoi due torrenti principali, Farma e Bardellone. La competizione è partita da piazza del Popolo, nel centro di Torniella, per concludersi a Piloni, in via Oberdan, dove

è stato organizzato un pasta party per tutti i partecipanti e gli organizzatori. Ha vinto Federico Rispoli, del Gc Monte Argentario, seguito da Emanuele Digilio. Rispoli si è imposto anche nella categoria A1. I vincitori delle altre categorie sono stati Alessandro Timilli (Ciclistica Valdarbia, A2), Roberto Valori (Gruppo Ciclistico Val di Merse, A3), Riccardo Fabianelli (Free Bikers Pedale Follonichese, A4), Alessandro Castellucci (Team Bike Perin, A5), Sergio La Mantia (Gc Monte Argentario, A6), Gianfranco Giustarini (Bassibike, A7) e Virginia Vinciarelli (Tondi, Donne). Una organizzazione degna di una gran fondo a livello regionale, con una impeccabile assistenza sul percorso conclusasi con un eccellente pasta party a base di piatti tipici locali.



Atletica. Negli 800 metri Artuso terza al Città di Nembro

NEMBRO. Terzo posto per Elisabetta Artuso alla quindicesima edizione del meeting Città di Nembro, in provincia di Bergamo. Venerdì sera la neo campionessa italiana ha corso la seconda serie degli 800 metri, piazzandosi appunto terza. E tale è stato anche il piazzamento finale, poiché la prima serie era stata più lenta. Il tempo è stato di 2'06"48, tra l'altro inferiore di mezzo secondo a quello che le è valso il tricolore a Torino. Semi-rivincita per la rivale Reina, seconda con 2'06"16, e primo posto per Annet Mwanzi Lukhuyi (2'05"75).



FORESTALE
Elisabetta Artuso



AGENZIA FOTOGRAFICA BF

Pucinskaite a Pitigliano

La fuoriclasse lituana sarà presente alla Gran fondo del Tufo di domenica 17

PITIGLIANO. Sull'onda del grande successo riportato dalla Gran Fondo Max Lelli si avvicina velocemente l'appuntamento con la Gran Fondo del Tufo in programma a Pitigliano domenica 17. L'organizzazione è curata dal Gc Pitigliano. Tra i partecipanti ha già garantito la presenza una delle cicliste più forti nella storia di questo sport, la lituana Edita Pucinskaite, unica donna ad avere conquistato le tre maglie più prestigiose, quella iridata di campione del mondo, quella gialla del Tour de France e quella rosa del Giro d'Italia. La Pucinskaite ha conosciuto Pitigliano un paio di mesi fa, in occasione di un ampio servizio sulla rivista specializzata Ciclismo. La campionessa lituana è rimasta affascinata dal masso tufaceo e dal percorso della Gran Fondo, da lei definito entusiasmante: «È un palcoscenico naturale con



la gente che può seguire dal vivo le fasi finali prima del traguardo posizionato strategicamente lungo viale San Michele a Pitigliano. Sono sicura che il percorso medio (90 chilometri, ndr) è adatto alle donne». Nucciarelli ha annunciato, tra gli altri, la partecipazione di Massimiliano Lelli e di Stefano Colagè.

Paolo Mastracca

PROTAGONISTA
Edita Pucinskaite sulle strade di Pitigliano

La Bio Half per Caliandro

Un trofeo speciale per la mezza di settembre ai primi in transito sul traguardo volante

GROSSETO. La Bio Half-Marathon 2011 che si svolgerà a Grosseto il 25 settembre ricorderà Cosimo Caliandro, mezzofondista azzurro prematuramente scomparso lo scorso giugno in un incidente in moto e vincitore proprio a Grosseto nel 2001 quando fu l'unico italiano in grado di portare a casa una medaglia con la vittoria nei 1500m. Il 1° "Trofeo Mimmo Caliandro" andrà al primo atleta ed alla prima atleta che transiteranno con il miglior tempo al traguardo volante che sarà allestito al 10° km e rilevato tramite chip, per risultare vincitore del trofeo l'atleta dovrà in ogni caso terminare i 21,097 km di gara. Oltre ad una particolare targa messa a disposizione dalla Fiamme Gialle, squadra del mezzofondista di Francavilla Fontana, ci sarà anche un orologio della



gioielleria Blue Spirit.

Intanto sono già molte le adesioni alla Bio Half-Marathon che per l'edizione 2011 raddoppia con un prologo che si svolgerà il 18 settembre, al Parco Della Maremma dove andrà in scena la prima edizione della "Corri nel Parco", per motivi logistici gli iscritti non potranno superare quota 200.

Attesa per la staffetta di Canapone

GROSSETO. Si correrà la sera del 20 luglio la Staffetta di Canapone, ormai una classica del podismo provinciale. La gara è ad invito per coloro che hanno fatto almeno una tappa del "Corri nella Maremma". Chiuse le iscrizioni (ad oggi intorno alle cento unità, per un massimo di 35 squadre) ad ogni atleta viene assegnata una potenzialità al chilometro, in base alle prove che ha sostenuto. La somma dei tempi dei quattro staffettisti deve dare un coefficiente simile per tutti.

La storia/1. Tredicesimo posto in 27 ore per il tesserato Marathon Bike

Max, la testa conta quanto le gambe nei micidiali saliscendi della Nove colli

GROSSETO. Ha corso per 27 ore, per 202 km, con la rigidità rappresentata dalle scadenze orarie ai famigerati "cancelli". È arrivato 13° assoluto, tra i primi italiani. E già l'essere arrivato è stata un'impresa. Massimiliano Taliani, pianese tesserato con il Marathon Bike di Grosseto, sulle orme di Silvia Sacchini, sua compagna di squadra, unica italiana l'anno passato ad arrivare al traguardo. Ha corso la "Nove Colli", considerata dagli addetti ai lavori l'ultra maratona più dura al mondo.

Per lui - esperto maratona, titolo italiano conquistato nel 2010 a Torino - era la terza volta al via a Cesenatico.

«Anche quest'anno il caldo non è mancato - racconta Max - con l'aggiunta di un'umidità alta, che ha messo in difficoltà i partecipanti. Si dice che la prima difficoltà sia già pensare di iscriversi: sono gare dove la testa conta quanto le gambe. Hai molti avversari, i tempi da rispettare, un tot km in un certo tempo altrimenti sei fuori, salite e discese spaccano le gambe, escursione termica tra giorno e notte e naturalmente i 200 km che corrispondono a 5 maratone una dietro l'altra. Io per la terza volta c'ero e per tre volte l'ho finita».

Prima di tutto «un bacio a mia moglie che vedrà il gior-

no dopo all'arrivo, la benedizione del prete. La mia maglia è la più ammirata perché ha due dediche: una per Vittorio Arrigoni e la sua frase "Restiamo umani", sul retro altra scritta per la pace "Senza armi nessuna guerra". Si parte e sei solo con te stesso».

I cancelli, il ristoro, una sedia rifiutata per paura di non rialzarsi, la notte, le lucciole, i versi degli animali; poi il mega ristoro del Barbotto, con «pasta, birra, musica e la sacca, con la tua roba che l'organizzazione ti ha portato fino a lì. Ti cambi, ti metti maglia più pesante e pantalone lungo, la notte fa freddo, mangi un po' di pasta, riparti».

Dolori, paure, l'alba, il caldo che torna. «Intanto passano i ciclisti che ti incoraggia-



DI ACCIAIO. Max Taliani

no, ti offrono sali ed acqua e dicono che siamo veramente grandi». «Alzo gli occhi e vedo il grattacielo di Cesenatico, ultimi 5 km. Aumento la velocità, non sento più dolore né fatica. Accelero: 4,30 al km, ultimo ponte, c'è mia moglie che mi aspetta. E mi tuffo tra le migliaia di persone che ti salutano. Un bacio a mia moglie e taglio il traguardo. Tredicesimo assoluto, 27 ore, niente male per un amatore». (p.s.)

La storia/2. Vuole raccogliere fondi per la onlus Bianco Airone

Marcello, duecento chilometri in bici dopo aver battuto due volte il cancro

GROSSETO. Un messaggio di vita e di speranza. Marcello Brandolini non si è arreso alle difficoltà. Ha battuto due volte il cancro e poi ha ricominciato una vita normale. L'ultima impresa sono i 200 km in bici percorsi tra Massa Carrara e Grosseto insieme al triatleta Alessio Scheggi. Ad attenderlo nella sede del comitato provinciale Uisp di Grosseto l'assessore provinciale allo sport Cinzia Tacconi, l'assessore comunale al turismo Giovanna Stellini e Fabrizio Boldrini, direttore della Società della Salute.

A scortare Brandolini da Grilli in poi un gruppo di ciclisti delle società Sbr3, Euroteam e Free Bikers Pedale Follonichese. La lunga passeggiata in bicicletta è servita a sensibilizzare la popolazione e a raccogliere fondi per la Onlus Bianco Airone, che raccoglie volontari che prestano la prima accoglienza ai malati di tumore ricoverati in day hospital a Carrara o in cura chemioterapica.

Visto il buon livello della struttura ospedaliera nel suo complesso (non solo del reparto oncologia) c'è un flusso notevole di persone malate operate in altre parti d'Italia ma che si recano a Carrara per continuare e perfezionare le terapie. L'onlus ha mezzi per prelevare le persone che arri-

vano in aereo a Pisa o per ferrovia per poi assegnar loro un miniappartamento di una casa di accoglienza attrezzata messa a disposizione dal Comune di Carrara. I volontari si occupano anche della preparazione ed organizzazione dei concerti del mercoledì organizzatori dai donatori di musica www.donatoridimusica.it che vedono impegnati per un'ora e dal vivo grandi personalità del mondo dello spettacolo e musicisti di caratura mondiale nonché di artisti locali di buone speranze (Stefano Bollani, Vergassola, Elio delle Storie Tese, Danilo Rea, Renzo Arbore e Mariangela Melato e tantissimi altri).

«Ringraziamo le società dei ciclisti che hanno partecipato



INOSSIDABILE. Marcello Brandolini

a questa bella giornata - sottolinea Sergio Stefanelli, presidente comitato provinciale Uisp - da sempre la nostra associazione è impegnata nel sociale e conferma questa sua prerogativa». Nell'occasione sono stati consegnati i ricavi di alcune manifestazioni organizzate dalla Uisp: in tutto quattromila euro per Aido, Associazione Aurora, Lega per la lotta ai tumori e Fondazione Il Sole.